



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente Andrea Riccardo Minchio

Bollettino n° 14 del 02-11-2015

Bassano, città ghibellina?

A quanto pare, sembra proprio di sì. Almeno questo è ciò che hanno pensato i rotariani bassanesi convenuti a Palazzo Finco lo scorso lunedì 2 novembre. Un appuntamento con l'imperatore, per così dire, al quale hanno partecipato molti soci, tutti curiosi di ammirare lo splendido affresco (uno dei più belli del Duecento in Italia) che ritrae il grande Federico II in atteggiamento cortese.

Protagonista della serata, assieme allo "Stupor mundi" e a Paola Bizzotto (proprietaria dell'immobile in rappresentanza del marito Gianni, all'estero per lavoro), è stato il dott. Giovanni Marcadella, già direttore degli Archivi di Stato di Vicenza, Trento e Bolzano nonché rotariano di Bassano Castelli e nostro formidabile anfitriente.

Dopo una presentazione, che potremmo definire rituale, tutti noi abbiamo potuto rivolgere il nostro ossequioso saluto a Federico II, beneficiando delle avvincenti spiegazioni fornite da Giovanni Marcadella. E, soprattutto, godere della straordinaria atmosfera che si respira ai piedi dell'affresco: un vero e proprio balzo nel passato, sfarzoso e contemporaneamente molto sobrio, che ha connotato la nostra città al tempo di Ezzelino III da Romano.

Un'ottima cena light, orchestrata dal tocco magico del nostro prefetto al Ristorante Belvedere, ha chiuso degnamente la serata. **AM**

01 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**

Ezzelino III, il temibile signore della Marca che fu uno dei nostri "concittadini" illustri, incontrò per la prima volta Federico II di Svevia nel 1232, probabilmente ad Aquileia.

Quali ragioni indussero il grande imperatore tedesco, lo "stupor mundi" che ha lasciato un segno indelebile nella storia e nella cultura europea, a incontrare uno dei suoi più fedeli sostenitori?

Perché decise di risalire tutta l'Italia e di rivolgere la sua attenzione alla nostra regione?

C'è innanzitutto da dire che la Marca poteva giocare un ruolo strategico in una politica di pacificazione della Penisola: era infatti divenuta uno snodo fondamentale,

poiché tutte le strade, dal cuore tedesco dell'Impero verso Roma, transitavano ormai per Verona, Treviso e Padova.

Mentre nella laguna cominciava a brillare l'astro di Venezia, già protesa verso l'Oriente e potenziale ponte per i traffici fra due continenti, nella terraferma emergevano città di spicco, alle quali guardavano con interesse le famiglie della grande feudalità.

Una maggiore sensibilità verso la cultura portava le arti nei castelli e nelle dimore signorili, ma si studiavano pure il diritto e le scienze. In un "nord-est" ante litteram cominciavano a fiorire le scuole di retorica e di grammatica, mentre Padova poteva



02 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**



vantare una sua università, fondata nel 1222 e oggi una delle più antiche del mondo. L'economia iniziava a tirare e in pochi decenni divenne un vero e proprio motore per l'intero contesto territoriale. A Verona, inoltre, era attiva una zecca che diffondeva la propria moneta in tutta Europa. Nelle città della Marca e nelle sue corti si incontravano più civiltà. Una sorta di crogiuolo dove si fondevano culture diverse fra di loro: quella locale (di matrice veneta, latina e longobarda), quella bizantina (alimentata da Venezia), quella nordica (attraverso la penetrazione della politica imperiale) e, infine, quella provenzale (a seguito della migrazione di poeti e cantastorie della Provenza e dalla Linguadoca).

Una regione, dunque, che in virtù della posizione e della vivacità dei suoi interessi (ma anche per la bellezza del paesaggio, ricco di boschi, acque e selvaggina), non poteva che piacere all'autore del De arte venandi.

Ma, soprattutto, nella Marca signoreggiavano Ezzeli-

no III e Alberico da Romano. Fra i diversi casati presenti a quell'epoca (quali per esempio gli Estensi, i San Bonifacio, i Da Camino...) era proprio quello rappresentato dai due fratelli "bassanesi" il più attivo per intelligenza politica, per sostegno di popolo e per potenza militare. Ezzelino III divenne infatti in pochi decenni il dominus riconosciuto della regione, da Belluno al Mincio e, poi, dal fiume Oglio fino a Trento.

A favorirne in gran parte la fortuna fu proprio l'incontro fatale con Federico II, del quale divenne un fervido propugnatore, assorbendo l'idea di una pace universale che solo l'autorità imperiale avrebbe potuto assicurare. Una Realpolitik da imporre alle città ribelli italiane, sempre divise fra loro in diverse fazioni e poteri. A maggior ragione se il garante di tale visione era un monarca di grande fascino e forza; un uomo colto ed energico che, nel corso di una delle sue campagne nella Marca, sembra essersi fermato anche da noi. Sì, proprio a Bassano!

03 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente Andrea Riccardo Minchio

Un punto, questo, sul quale gli studiosi si scontrano. Perché non esistono, al momento, documenti e testimonianze, insomma prove certe. Eppure...

Eppure la presenza di Federico II a Bassano non è assolutamente da escludere. Il suo rapporto con il Tiranno era davvero molto stretto. Basti pensare che, nel 1238, gli diede in sposa la figlia naturale Selvaggia. Un anno dopo, nel 1239, uscito da Verona insieme con Ezzelino, l'imperatore soggiornò a Padova, ospite dell'abate Arnaldo di Santa Giustina e da lì mosse verso Castelfranco e Cittadella.

Praticamente qui.

Sembra logico, allora, ritenere che il genero lo abbia invitato a visitare Bassano, città eletta dalla sua famiglia quale locus animi.

Proseguendo il ragionamento, Ezzelino potrebbe aver fatto preparare una domus di sua proprietà, arricchendola di affreschi, drappaggi e altre leziosità, al fine di dare la dovuta accoglienza a Federico. Va inoltre ricordato che dalla ricerca storica su base documentale si ricava l'inventario dei beni comunali del 1293, nel quale si cita la sopravvivenza di domus ezzeliniane nei pressi di quella che era allora l'unica piazza cittadina: l'attuale piazzotto Montevicchio. Case che furono risparmiata dall'ira dei bassanesi anche dopo la caduta degli Ezzelini.

Una di queste dimore, l'attuale Palazzo Finco, convalida significativamente l'ipotesi del soggiorno bassanese di Federico.

Uno splendido affresco duecentesco, fortuitamente venuto alla luce sotto più strati di intonaco durante alcuni lavori di restauro, ci regala infatti la rappresentazione di una scena di vita cortese. L'opera esprime rara delicatezza, un dialogo gestuale davvero elevato e un comportamento raffinato: una figura coronata maschile porge a un'altra figura pure coronata, ma femminile, una rosa. Quest'ultima tiene sulla mano guantata un falcone, mentre un terzo personaggio contempla la scena e un menestrello accompagna il gesto con versi e note arpeggiate sulla viella.

L'indimenticato studioso bassanese Giorgio Pegoraro, già assessore alla Cultura della nostra città, ebbe a scrivere che questo affresco "... costituirà un'attrazione irresistibile [...] Vi sono rappresentate le tre culture: l'italiana nella figura dell'imperatore Federico II, il mondo della poesia provenzale, di cui fu maestro Alberico da Romano e, nelle allusioni al Roman de la rose, la letteratura in lingua d'oïl e cioè nell'antico francese: tutte culture compresenti nel Veneto del XIII secolo. L'eleganza, la ricchezza quasi miniatorica di questo affresco sono già state riconosciute non solo in Italia, ma in tutto il mondo".

Maria Elisa Avagnina, direttrice della Soprintendenza ai Beni Archivistici e Storici del Veneto all'epoca in cui l'affresco venne scoperto (nei primi anni Novanta del secolo scorso), ebbe modo di studiarlo a fondo. In un memorabile intervento, durante un convegno di

04 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**

studi a Bassano nel 1993, ne segnalò alcune fondamentali caratteristiche. Del suo testo, che riteniamo davvero esemplare tanto sul piano dell'esegesi artistica quanto su quello dell'analisi storica, ci permettiamo di proporre qui sotto un significativo frammento.

In merito alla visione d'assieme, la studiosa ricorda innanzitutto che "all'interno di un campo figurativo riquadrato tutt'intorno da una fascia rosso-bruna e arricchito superiormente e inferiormente da una cornice a motivi stereometrici a denti di sega e da una bordura a motivi vegetali stilizzati, quattro figure, due stanti e due

assise su troni coperti da cuscini, inscenano una rappresentazione di evidente contenuto cortese-trobadorico, campite con grande risalto sull'intonaco lattiginoso della parete, senza mediazione di elementi architettonici o suggerimenti spaziali di sorta, con un singolare effetto di grande pagina miniata o di tessuto ricamato a parete. [...]

Qualità stilistica e tenuta pittorica risultano, nonostante lo stato di conservazione, sorprendentemente alte; a tratti, come nel volto del regale offerente (l'imperatore, n.d.r.) o del giovane misterioso (a fianco del suonatore di viella, n.d.r.), altissime, messe al servizio di un naturalismo penetrante e cordiale al tempo stesso.

Dalla scena dipinta promana l'intatta fragranza di una tranche de vie, capace di restituirci a distanza di secoli un suggestivo e illuminante specimen di vita cortese ritratta nei suoi aspetti più qualificanti e nei suoi intratteni-



05 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente Andrea Riccardo Minchio

menti più consueti, la musica, la poesia, la caccia”.

A proposito di tale straordinaria scoperta, Maria Elisa Avagnina concludeva l'analisi ricordando che “ancorché provvisorio e suscettibile di ulteriori messe a fuoco, il bilancio si configura fin d'ora di grande rilevanza sul piano della novità e della portata. Venendo a inserirsi a pieno titolo nel quadro della cultura figurativa di ambito federiciano, il dipinto bassanese non solo concorre a incrementare in modo più che autorevole il settore della pittura monumentale, riscattandolo dal più tradizionale giudizio di inferiorità e attardamento rispetto al più innovativo e precoce filone della scultura, ma impone di fatto, insospettata voce fuori campo, un allargamento del raggio di diffusione di tale cultura alle regioni settentrionali padane, teatro per più di un decennio di spostamenti e soggiorni dell'imperatore e della sua corte”.

Il prof. Gianni Bizzotto, proprietario dell'immobile al piano nobile, tiene a sottolineare la particolare atmosfera del luogo.

“Abbiamo lavorato a lungo e con un notevole dispendio di mezzi per restituire a questa dimora, davvero speciale, la giusta dignità: quella di una domus, forse destinata ad accogliere colui che è passato alla storia come Stupor mundi, che emana un fascino assolutamente unico. Un'emergenza artistica che ci racconta di una cultura felicemente riscoperta. Chi desidera vi-

sitarla ed entrare in un contesto magico, può vivere un'esperienza straordinaria diventando protagonista di un sogno che dura da quasi mille anni. Non a caso siamo anche strutturati per offrire una location ideale per eventi di alto livello e regalare a iniziative qualificate un contesto storico di prim'ordine: insomma una realtà meravigliosa e a portata di mano nel cuore vivo e pulsante di Bassano. Si tratta solo di varcarne il portone ed entrare così nella leggenda...

AM (da Bassano News, Settembre/Ottobre 2015)

06 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Lunedì 9 Novembre 2015 - Ristorante "Al Camin", ore 20.00:

Relazione del socio architetto Felics Zanata: "La Cittadella Sociale della Fondazione Pirani Cremona nel cuore della città. Il restauro del complesso e la realizzazione dell'autorimessa interrata".

Lunedì 16 Novembre 2015 - Chiesetta di Santa Chiara, ore 18.30:

"Tra Francia e Austria. Gli artisti bassanesi da Campoformido al Plebiscito"
Conferenza di Agostino Brotto Pastega

ore 20.00: Trasferimento al Ristorante Belvedere e cena "light".

Lunedì 23 Novembre 2015 - sostituita da martedì 24.

Martedì 24 Novembre 2015 - Libreria Palazzo Roberti , ore 18.15:

"Da Bassano a Napoli. Un ponte di canzoni"

Pianoforte Luigi Ferro, voce Pasquale Caprioli, conduce Nino D'Antonio

ore 20.00: Trasferimento al Ristorante Pizzeria Bella Capri.

ALLEGATI

-Presenze 2 Novembre 2015

-Convegno lunedì 16 Novembre:

"Tra Francia e Austria. Gli artisti bassanesi da Campoformido al Plebiscito"

07 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa